

Gent.mo Cliente,

OPUS è in costante **evoluzione tecnologica e funzionale** ed il presente documento è proposto per presentare l'elenco delle ultime novità introdotte. Mentre l'evoluzione tecnologica è una necessità dettata da leggi di mercato – ben vengano – l'evoluzione funzionale è legata a pochi, ma rilevanti, fattori quali gli adeguamenti normativi, il confronto con i migliori prodotti dei competitor, il miglioramento di procedure che manifestano criticità, le idee nostre e dei nostri preziosi consulenti ed ultimo, **ma più importante**, le nuove necessità, idee, esigenze, suggerimenti e segnalazioni di bug degli utenti. Da quest'ultimo punto prende vita l'invito a **partecipare attivamente**, con convenienza reciproca, **al miglioramento del prodotto**; a tale scopo è possibile utilizzare la voce di menù **"Invia un suggerimento!"** raggiungibile da "Help" del menù principale.

I mesi passati sono stati estremamente **ricchi di novità funzionali** che troverà descritte nelle pagine che seguono. Relativamente all'aspetto tecnologico, già dal primo semestre 2025 la soluzione è stata certificata funzionante su **SQL Server 2025**. Dai test fatti, riteniamo che questa ultima versione sia davvero un **ottimo prodotto per stabilità, performance e sicurezza**, oltre che ad essere predisposto per l'AI. Nel corso del secondo semestre 2025 **sono stati completati con esito positivo i test sul nuovissimo Windows Server 2025**.

Ricordiamo che il **14 luglio 2026 è terminato il supporto per SQL Server 2016**: Microsoft®, infatti, ha interrotto lo sviluppo e il rilascio degli **aggiornamenti di sicurezza e stabilità** per questo prodotto che **consigliamo vivamente**, per ovvie ragioni, di **sostituire al più presto**.

Il supporto per Windows Server 2016 terminerà il 12 gennaio 2027. Dopo tale data, anche questo prodotto non riceverà più, da parte di Microsoft®, aggiornamenti per la **sicurezza e stabilità** del sistema, correzioni di bug, supporto tecnico, aggiornamenti online dei contenuti tecnici.

Il termine del supporto Microsoft® per Windows 10 è stato il 14 ottobre 2025; sempre per ragioni di sicurezza e stabilità, il consiglio è di rivolgersi al vostro referente IT per valutare il passaggio a Windows 11.

Giova ricordare che **OPUS** è aperto sia al Cloud sia a tutti gli altri sistemi operativi ed è **utilizzabile da browser**. Gli aggiornamenti di OPUS sono disponibili per il download attraverso il canale web tradizionale <https://www.siamelogica.it/AreaClienti> oppure facendo semplice richiesta al servizio di assistenza.

Insistiamo su una questione di **fondamentale importanza**: le **copie di sicurezza** dei dati e, talvolta, l'inutilità di continuare a farle in maniera tradizionale, senza dimenticare l'importanza dei periodici **test di ripristino dei backup**. Ricordiamo che il reparto sistemistico di Centro Software SpA è in grado di **offrire un servizio di backup immutabile anche dei singoli PC Client** con tempi di ripristino e ritorno al lavoro, in caso di disastro, davvero minimi, **oltre al backup dei dati in Cloud**, quindi al di **fuori del perimetro aziendale**.

Questo documento, unitamente ai precedenti, è disponibile per il download all'indirizzo:

<https://www.siamelogica.it/NoteRilascio>

Mantova, Agosto 2026

Centro Software S.p.A.

Alfredo Volpari



Note legali: Microsoft, Windows, WindowsServer, SQLServer, Excel, Excel Viewer, Word, Office, TeamViewer, AnyDesk, Iperius, Iperius Remote Desktop, Creditsafe, Citrix, Adobe, Adobe Acrobat, Adobe Acrobat Reader, VMware, TSPplus, AutoCAD, Globe, SAM, ImpresaERP, BPM, WhatsApp, 3CX ed altri marchi citati sono, o possono essere, marchi registrati dai rispettivi proprietari. OPUS è un marchio registrato di proprietà di Centro Software S.p.A.

www.centrosoftware.com

Centro Software S.p.A.
Partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese: IT 03818390373 – REA: BO-319493
Sede legale: Via delle Lame, 112 – 40122 Bologna – Italia
Sede operativa: Via Cantone, 341 – 40018 San Pietro in Casale (BO)
Unità locale di Mantova: Via Cremona, 28 – 46100 Mantova – Italia
Tel +39 051 813324 – Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.

OPUS – Agosto 2026

Area Amministrativa:

Contabilità e IVA:

- Sia la liquidazione IVA standard, sia quella multiattività, ora verificano la presenza di importi in una eventuale liquidazione precedente già definitiva e richiedono all'utente se riproporli o meno;
- Nella liquidazione IVA e nella liquidazione IVA multiattività è stato introdotto un checkbox col quale è possibile non riportare il debito IVA della liquidazione precedente, utile nei casi in cui la liquidazione precedente si è chiusa con un debito inferiore ai 100 Euro ma si è optato comunque per il versamento. Ricordiamo che, in ogni caso, il versamento dell'importo che non supera il limite di 100 Euro deve essere effettuato entro il 16 novembre dello stesso anno e quello relativo al mese di dicembre entro il 16 gennaio dell'anno successivo. Qui il riferimento ufficiale dell'Agenzia delle Entrate:
<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/schede/pagamenti/f24ivap10/cosa-versivaperiodica>
- Il report della liquidazione IVA, nella sezione "Riepilogativo", ora non riporta più eventuali registri corrispettivi inutilizzati;
- Nel caso di liquidazione IVA annuale (01/01÷31/12) viene ora ignorato l'importo inserito nel sottoconto "CREDITO DA DICHIARAZIONE IVA ANNO PRECEDENTE"; l'importo viene ripreso dalla prima liquidazione definitiva fatta nell'anno. Fondamentale nel caso di liquidazione annuale con IVA in ventilazione per la riventilazione annuale dei corrispettivi, opportuno in tutti gli altri casi;
- Se nella registrazione di operazioni IVA viene utilizzata un'aliquota che dovrebbe avere IVA ma in realtà non l'ha, appare una segnalazione/messaggio di conferma;
- Limitatamente alla data di registrazione dei movimenti contabili/IVA, inserendo il solo giorno oppure giorno/mese, l'anno viene ora preso dalle date di inizio/fine dell'esercizio selezionato anziché dalla data del PC;
- La funzionalità "Mostra Anteprema" introdotta recentemente nella procedura di ricezione delle fatture XML, offre ora la possibilità di mostrare l'anteprema su un monitor diverso;
- La procedura di registrazione delle fatture elettroniche ricevute, già in precedenza per le fatture in reverse charge cercava nei soli movimenti precedenti in reverse charge, ora per i movimenti NON reverse la procedura ricerca nei soli movimenti non reverse. La ricerca di cui stiamo parlando è quella dell'ultima operazione IVA dello stesso fornitore, necessaria per proporre le info per registrare la nuova fattura;
- Nella procedura delle fatture elettroniche ricevute è stata introdotta la possibilità, con apposito checkbox, di ignorare completamente il fattore di zoom impostato all'avvio di OPUS;
- Nelle procedure di registrazione delle fatture passive è stato introdotto il controllo del superamento della media della fattura: viene notificato all'utente il caso in cui si è registrata una fattura d'acquisto con uno scostamento di importo in percentuale superiore dell'X% alla media dello stesso fornitore negli ultimi N anni. Nell'anagrafica fornitori è quindi possibile inserire la percentuale oltre la quale far scattare l'avvertimento, mentre in anagrafica azienda è possibile configurare il numero di anni da considerare; è preimpostato a uno. La sostanza è: un fornitore fattura abitualmente 1.000€ (mese, semestre, non importa); stavolta fattura 1.250€ e riteniamo utile si abbia l'evidenza che c'è qualcosa che non va. Chiaramente per i fornitori di materiali l'utilità è nulla; è pensato principalmente per monitorare i fornitori di servizi/utenze;
- Nella configurazione dei parametri della fattura elettronica è ora possibile impostare la data predefinita di registrazione del movimento contabile/IVA, con la facoltà di scegliere tra data ricezione della fattura e data odierna;
- Occasionalmente, dopo la registrazione di una fattura d'acquisto dalla procedura delle fatture ricevute, quest'ultima non ritornava in primo piano; il problema è stato risolto;

- Nella procedura delle fatture elettroniche ricevute viene ora evidenziato se il percorso delle fatture XML è inesistente;
- Nella procedura di generazione XML compensativo ora non è più possibile generare un TD16 ad un soggetto estero, né un TD17/TD18/TD19 per un soggetto Italiano: all'utente compare opportuno avvertimento;
- Nella stampa prospetto scadenze è stato introdotto un nuovo flag "Solo fido superato": a parità degli altri filtri, la stampa seleziona solo i clienti le cui scadenze estratte superano il fido impostato sul cliente, ovviamente limitatamente ai clienti che hanno il fido impostato;
- La procedura "Saldi", utile soprattutto per la verifica dello sconfinamento in negativo dei conti cassa, è stata corretta; in precedenza riportava tutte le date da inizio esercizio anziché dalla data minima impostata. Inoltre ora le intestazioni di colonna del report sono presenti in tutte le pagine;
- Nella procedura di generazione movimenti contabili da scadenze si poteva occasionalmente - molto raramente - generare un errore nel caso di addebito spese di commissioni; il problema è stato risolto;
- Nella procedura di generazione movimenti contabili da scadenze è ora possibile limitare la ricerca dei sottoconti bancari utilizzati a quelli associati con la tabella delle banche d'incasso/pagamento; sarà sufficiente ricercare con F4 anziché con F3;
- Nella gestione movimenti contabili/IVA, dopo aver eliminato un movimento IVA, viene ora recuperato il numero di protocollo qualora si tratti dell'ultimo protocollo inserito nell'esercizio;
- Nelle stampe fiscali - sostanzialmente quelle che gestiscono il contatore del numero pagine stampate - è ora possibile impostare la stampante ed il formato carta nell'anteprima di stampa prima di rispondere alla richiesta di stampa definitiva sì/no. Questo permette il corretto conteggio delle pagine che, cambiando stampante, margini o formato carta, potrebbe essere diverso dal numero di pagine iniziale. Qualora si debba stampare su una stampante diversa da quella dell'anteprima di stampa iniziale, è necessario prima selezionare stampante e formato e successivamente decidere se la stampa è definitiva o meno;
- Completamente rivista l'estetica della procedura di stampa corrispettivi; ricordiamo che OPUS gestisce corrispettivi sia in scorporo, sia in ventilazione, sia misti (scorporo + ventilazione);
- Nella procedura di stampa dati IVA clienti/fornitori è stata introdotta la possibilità di selezionare la tipologia "Vuoto";
- Nella sezione "conti non collegati" della procedura di gestione dei collegamenti col piano dei conti riclassificato è ora indicato il numero di movimenti contabili dell'esercizio corrente;
- La gestione corrispettivi "a tabellone mensile" è stata integrata con la gestione dei movimenti di contabilità analitica/controllo di gestione;
- E' stata migliorata la procedura di apertura/chiusura esercizio; ora, nel caso di riporto saldi tra diverse aziende, evidenzia qual è il codice sottoconto mancante;
- Nella procedura di stampa dei totali per aliquota viene ora richiesto se suddividere per registro IVA; è stata inoltre rivista la disposizione dei controlli della procedura di stampa totali per aliquota dei registri corrispettivi;
- E' stata introdotta la procedura "Passaggio da Movimenti congelati a movimenti effettivi" che permette di trasformare i movimenti contabili da provvisori ad ufficiali da data a data. I movimenti provvisori sono utili per la redazione dei bilanci infrannuali;
- Nella stampa schede contabili è ora possibile includere le scadenze;
- Nelle schede contabili è ora possibile includere i movimenti dei ratei e risconti, fatture da ricevere ed emettere; la funzionalità è disponibile per chi ha il modulo ratei/risconti attivo;
- Nella stampa estratto clienti con interessi è stato corretto il calcolo degli interessi; in precedenza considerava un giorno in più;
- E' stata corretta la sezione "inventario di magazzino" della stampa libro inventari perché in precedenza poteva occasionalmente differire di pochi centesimi dalla stampa dell'inventario di magazzino.

Bilanci:

- E' stata migliorata, in termini di performance, la stampa del bilancio riclassificato che, includendo ratei/risconti e/o fatture da ricevere/emettere, risultava molto lento;
- Corretta un'anomalia nel bilancio Dare/Avere e nel bilancio CEE che, nel caso di inclusione di ratei/risconti e/o fatture da ricevere/emettere, poteva occasionalmente dare alcune differenze di un centesimo;
- Nella gestione del piano dei conti riclassificato, le descrizioni dei mastri, dei conti e dei totalizzatori sono state portate da 30 a 50 caratteri, con conseguente aggiornamento delle diverse stampe di bilancio e del controllo di gestione.

Cespiti:

- Nell'anagrafica cespiti e nella stampa riepilogativa per categoria interna, la descrizione della categoria stessa è stata opportunamente ridimensionata; in precedenza era limitata a trenta caratteri;
- La procedura di contabilizzazione ammortamenti genera ora i movimenti di contabilità analitica/controllo di gestione, distribuendo il costo sui centri di costo associati ai sottoconti.

Contabilità Analitica/Controllo di gestione:

- Nella procedura di gestione movimenti di contabilità analitica sono stati introdotti i pulsanti per il copia/incolla e l'export in Excel®;
- Con la contabilità analitica configurata per data competenza, la stampa dei movimenti di contabilità industriale/analitica, con flag "Livello di dettaglio" a "M", ora elenca i movimenti per data competenza anziché per data movimento;
- Nella procedura di distribuzione dei costi/ricavi della contabilità analitica/controllo di gestione che si apre al termine della registrazione di un documento o di un movimento contabile, viene ora evidenziata l'incoerenza tra l'importo assegnato al sottoconto contabile e la somma degli importi assegnati ai centri di costo; la segnalazione riguarda anche la percentuale che viene evidenziata se la somma non risulta essere 100;
- La procedura di contabilizzazione ammortamenti genera ora i movimenti di contabilità analitica/controllo di gestione, distribuendo il costo sui centri di costo associati ai sottoconti;
- Nella contabilità analitica/controllo di gestione è stata introdotta la gestione di un nuovo parametro ANALITICA_PERC_ZERO_SE_UNO; se valorizzato a "S" abilita i centri di costo con percentuale assegnata ad uno alla distribuzione degli importi di costo o ricavo, elencando il centro di costo ma con percentuale a zero;
- Nella gestione della struttura della contabilità analitica, le descrizioni dei centri di costo, dei gruppi e dei capigruppo sono state portate da 30 a 50 caratteri, con conseguente aggiornamento delle diverse stampe di bilancio dell'analitica e del controllo di gestione.

Altro:

- Elenchi ABI/CAB: è stata totalmente rivista la procedura di aggiornamento. Gli elenchi aggiornati sono ora resi disponibili quotidianamente. La procedura di aggiornamento (voce Servizi, Programmi, Varie, Aggiornamento ABI/CAB) non chiede più di scaricare e decomprimere alcun file ma recupera l'elenco direttamente dal web;
- Nelle procedure di gestione banche e di gestione banche incasso/pagamento sono stati introdotti i pulsanti "lente" per poter ricercare le banche e le agenzie tra quelle Nazionali; per aggiornare l'elenco riferirsi al punto precedente;
- Nelle procedure di gestione banche, banche aziendali, Clienti, Fornitori è stato introdotto un pulsante per la verifica online dell'esistenza degli ABI e/o CAB inseriti. La verifica è online ed utilizza dati aggiornati quotidianamente, senza alcun intervento da parte dell'utente;
- In fase di registrazione di un nuovo Cliente o Fornitore viene ora controllato il conto di appartenenza assegnato e, qualora non sia stato utilizzato in precedenza, appare un messaggio di avviso all'utente.

Riteniamo la modifica utile perché, occasionalmente, riscontriamo in assistenza clienti o fornitori collegati rispettivamente a conti di ricavo, conti di costo o, comunque, un conto non corretto;

- Sono state sviluppate due importanti ed utili procedure per la modifica massiva; una per i clienti/fornitori, l'altra per gli articoli di magazzino; si trovano rispettivamente in Tabelle, Contabili e Magazzino, Gestione;
- Nelle procedure di gestione Clienti e Fornitori e nella nuova modifica massiva cli/for è stato introdotto il pulsante per elencare le agenzie bancarie; la funzionalità era presente in precedenza premendo il tasto F3 sul campo Agenzia;
- E' possibile duplicare un elemento (a titolo di esempio: Categorie, Banche, Pagamenti, Agente, Aliquote IVA, ...) premendo F11 sul campo codice primario di una procedura di gestione. Alcune procedure, come ad esempio la gestione articoli, la gestione sottoconti, le causali di magazzino e contabili, hanno un apposito pulsante o campo dedicato alla duplicazione ed è opportuno continuare ad utilizzarlo.
- E' ora possibile ricercare online il codice IPA/CUU di una PA, utilizzando il nuovo pulsante di fianco al campo, sia nell'anagrafica clienti, sia nelle destinazioni alternative. Il database dei codici IPA/CUU è aggiornato settimanalmente, senza alcun intervento da parte dell'utente;
- Se in configurazione azienda non è configurata l'IVA per cassa, ora non è più possibile configurare l'IVA per cassa nell'anagrafica clienti/fornitori. In passato era già presente un messaggio di avvertimento qualora si fosse registrato un cliente, fornitore, movimento IVA o documento con IVA per cassa ed in configurazione azienda non fosse configurata. Con l'introduzione di questa funzionalità, l'azienda viene automaticamente configurata senza IVA per cassa, questo perché statisticamente abbiamo visto aziende configurate con IVA per cassa quando, invece, non è reale; è eventualmente necessario modificare manualmente in Configurazione, Azienda, Scelte operative;
- Nelle procedure di generazione file XML della fattura elettronica è stato ulteriormente migliorato il processo di controllo dei caratteri non supportati dal SDI ed è stato esteso all'anagrafica dei soggetti ed alle causali del documento. Obiettivo è quello di poter generare file XML e poterne prevenire lo scarto;
- Nell'anagrafica Clienti, Fornitori, aliquote IVA e tipi documento è possibile definire i soggetti "Preferiti"; quando identificati come tali, saranno portati nelle prime posizioni nelle ricerche con F3. La definizione dei preferiti è per singolo operatore ed avviene cliccando sull'icona "stellina" che, per i clienti e fornitori, è stata posizionata nel titolo della linguetta 1;
- L'elenco dei pagamenti che appare con F3, limitatamente alla gestione pagamenti, riporta ora il numero di rate;
- E' stato corretto un bug nella presentazione Ri.Ba.: nel caso di presentazione con raggruppamento, occasionalmente poteva succedere che l'importo massimo della distinta non venisse rispettato;
- Nella gestione delle Ri.Ba. è stato corretto un bug: il campo di filtro "Anno distinta" filtrava sull'anno dei documenti anziché su quello di presentazione della distinta; inoltre, la procedura ora è in grado di gestire in griglia oltre 32.000 effetti mentre in precedenza non era possibile;
- Dalla procedura di gestione bonifici a fornitori è stata eliminata la gestione delle informazioni: ABI, CAB, numero c/c, CIN, Paese (IBAN), Check Digit (IBAN); chiaramente è stata mantenuta la gestione dell'IBAN, necessario per le transazioni.

Area Magazzino:

- E' ora possibile scaricare il modello/template del file di Excel® dalla procedura delle rettifiche inventariali, utile per generare le rettifiche importando il file di Excel® debitamente compilato; per le aziende che gestiscono la tracciabilità, sono presenti le apposite colonne lotto e data scadenza;
- La procedura di duplicazione articoli è stata integrata con la possibilità di duplicare gli articoli equivalenti, i sottoconti di ricavo prioritari per cliente, gli articoli RAEE per la gestione dei contributi dei rifiuti elettrici ed elettronici, gli articoli sostitutivi, i dati della sezione "Altri Dati Gestionali" per la compilazione automatica della sezione 2.2.1.16 delle fatture elettroniche;

- Sono state sviluppate due importanti ed utili procedure per la modifica massiva; una per i clienti/fornitori, l'altra per gli articoli di magazzino; si trovano rispettivamente in Tabelle, Contabili e Magazzino, Gestione;
- E' possibile duplicare un elemento (a titolo di esempio: Categorie, Banche, Pagamenti, Agente, Aliquote IVA, ...) premendo F11 sul campo codice primario di una procedura di gestione. Alcune procedure, come ad esempio la gestione articoli, la gestione sottoconti, le causali di magazzino e contabili, hanno un apposito pulsante o campo dedicato alla duplicazione ed è opportuno continuare ad utilizzarlo;
- E' stato corretto un bug nella stampa sottoscorta: nel dettaglio dei documenti che generano impegni o previsioni di arrivo - tipicamente ordini clienti, ordini fornitori ed ordini di produzione - non sempre veniva riportata la data del documento di origine;
- Nella procedura Magazzino, Gestione, Interrogazione Articoli è stato introdotto il checkbox "Includi impegni da ordini produzione"; questo consente di includere gli impegni derivanti da ordini di produzione nel calcolo della disponibilità futura. L'elenco degli ordini di produzione che generano impegni è visibile nel tab "Disponibilità futura". La quantità impegnata è riportata nel campo "Ordini clienti/prod.". La funzionalità è attiva solamente se sono configurati gli ordini di produzione associati ai lanci di produzione;
- Nell'anagrafica Clienti, Fornitori, aliquote IVA e tipi documento è possibile definire i soggetti "Preferiti"; quando identificati come tali, saranno portati nelle prime posizioni nelle ricerche con F3. La definizione dei preferiti è per singolo operatore ed avviene cliccando sull'icona "stellina" che, per i clienti e fornitori, è stata posizionata nel titolo della linguetta 1;
- Nell'anagrafica listini è stato inserito il flag "Obsoleto"; il flag permette, limitatamente all'anagrafica articoli ed alla consultazione articoli, di non visualizzare i vecchi listini. Nell'anagrafica articoli e nella consultazione articoli è comunque presente un checkbox per visualizzare anche i listini obsoleti.

Area Documenti:

- Nella ricerca documenti è ora possibile filtrare per clienti/fornitori esteri S/N oppure appartenenti CEE S/N; ricordiamo che la ricerca documenti si avvia premendo F6 dalla gestione documenti;
- In fase di gestione fattura, OPUS ora verifica se il cliente ha un importo plafond nel periodo interessato dalla data della fattura e, nel caso, ad ogni aggiunta, modifica o eliminazione di riga verrà mostrato un prospetto riepilogativo per aliquota in alto a destra, a fianco della procedura di gestione documenti;
- Sono state sviluppate due importanti ed utili procedure per la modifica massiva; una per i clienti/fornitori, l'altra per gli articoli di magazzino; si trovano rispettivamente in Tabelle, Contabili e Magazzino, Gestione;
- E' possibile duplicare un elemento (a titolo di esempio: Categorie, Banche, Pagamenti, Agente, Aliquote IVA, ...) premendo F11 sul campo codice primario di una procedura di gestione. Alcune procedure, come ad esempio la gestione articoli, la gestione sottoconti, le causali di magazzino e contabili, hanno un apposito pulsante o campo dedicato alla duplicazione ed è opportuno continuare ad utilizzarlo;
- Nelle procedure di generazione file XML della fattura elettronica è stato ulteriormente migliorato il processo di controllo dei caratteri non supportati dal SDI ed è stato esteso all'anagrafica dei soggetti ed alle causali del documento. Obiettivo è quello di poter generare file XML e poterne prevenire lo scarto;
- Nell'anagrafica Clienti, Fornitori, aliquote IVA e tipi documento è possibile definire i soggetti "Preferiti"; quando identificati come tali, saranno portati nelle prime posizioni nelle ricerche con F3. La definizione dei preferiti è per singolo operatore ed avviene cliccando sull'icona "stellina" che, per i clienti e fornitori, è stata posizionata nel titolo della linguetta 1;
- Nella procedura di generazione XML compensativo ora non è più possibile generare un TD16 ad un soggetto estero, né un TD17/TD18/TD19 per un soggetto Italiano: all'utente compare opportuno avvertimento;

- Sono ora gestiti clienti e fornitori bloccati anche per i documenti di categoria "I" (interna); per i fornitori fa fede il flag "Bloccato IVA" mentre per i clienti è sufficiente che uno tra i due flag "Ordini Bloccati" e "Consegne Bloccate" sia a "S";
- Nell'emissione automatica documenti è ora possibile selezionare più destinazioni alternative da includere in un unico documento a condizione che, come in precedenza, sia indicato un solo cliente da fatturare. Resta ferma l'impossibilità di aggregare in un'unica fattura documenti con pagamenti diversi, oltre alle altre opzioni visibili sulla destra nella procedura in fase di generazione documenti;
- L'elenco dei pagamenti che appare con F3, limitatamente alla gestione pagamenti, riporta ora il numero di rate;
- E' stata migliorata l'esplosione della distinta base dalla gestione documenti; è stato fatto in modo che, premendo F7 sul codice articolo, l'esplosione non sovrascriva eventuali righe successive già presenti;
- E' stato corretto un bug nella presentazione Ri.Ba.: nel caso di presentazione con raggruppamento, occasionalmente poteva succedere che l'importo massimo della distinta non venisse rispettato;
- Nella gestione documenti, qualora indicato un pagamento di tipo bonifico, vengono ora disabilitati i campi della banca e dell'agenzia del cliente e, come già in precedenza, abilitato il campo banca incasso.
- Nella gestione delle Ri.Ba. è stato corretto un bug: il campo di filtro "Anno distinta" filtrava sull'anno dei documenti anziché su quello di presentazione della distinta; inoltre, la procedura ora è in grado di gestire in griglia oltre 32.000 effetti mentre in precedenza non era possibile;
- E' stata modificata la procedura di estrazione documenti: nella colonna del numero documento di riferimento è stato aggiunto il registro; inoltre, se la riga autogenerata di riferimento al documento estratto (ad. esempio: "*** Rif.Vs.Ord...") supera i 40 caratteri, non viene più troncata ma dal 41° carattere in poi viene riportata nella descrizione integrativa.

Area Produzione & Commesse:

- La procedura di stampa schede causali offre ora la possibilità di selezionare se analitica oppure sintetica; l'analitica stampa le schede tradizionali mentre la sintetica riporta la quantità a parità di codice causale e data operazione;
- E' stata migliorata l'esplosione della distinta base dalla gestione documenti; è stato fatto in modo che, premendo F7 sul codice articolo, l'esplosione non sovrascriva eventuali righe successive già presenti;
- Nella procedura Magazzino, Gestione, Interrogazione Articoli è stato introdotto il checkbox "Includi impegni da ordini produzione"; questo consente di includere gli impegni derivanti da ordini di produzione nel calcolo della disponibilità futura. L'elenco degli ordini di produzione che generano impegni è visibile nel tab "Disponibilità futura". La quantità impegnata è riportata nel campo "Ordini clienti/prod.". La funzionalità è attiva solamente se sono configurati gli ordini di produzione associati ai lanci di produzione.

Area Generale:

- **OPUS s'è rallentato??** La procedura per migliorare le performance è dettagliatamente descritta nel documento di rilascio di Agosto 2023;
- In OPUS è stata configurata la connessione di rete ai database di SQLServer per inviare blocchi di dati più grandi, sfruttando al massimo quanto consentito da SQLServer: tutte le operazioni sui dati ne traggono beneficio in termini di performance;
- E' stata completamente riscritta la procedura per il controllo del superamento del numero licenze e dell'univocità dell'utilizzo degli utenti di OPUS. Ora viene considerato il MAC Address del PC/Server, il nome del PC/Server, il nome utente di Windows, il codice utente di OPUS, il numero di connessioni per lo stesso utente alla stessa azienda; lo stesso utente, inoltre, non può accedere da postazioni diverse alla stessa azienda;
- Sono state sviluppate due importanti ed utili procedure per la modifica massiva; una per i clienti/fornitori, l'altra per gli articoli di magazzino; si trovano rispettivamente in Tabelle, Contabili e Magazzino, Gestione;

- E' possibile duplicare un elemento (a titolo di esempio: Categorie, Banche, Pagamenti, Agente, Aliquote IVA, ...) premendo F11 sul campo codice primario di una procedura di gestione. Alcune procedure, come ad esempio la gestione articoli, la gestione sottoconti, le causali di magazzino e contabili, hanno un apposito pulsante o campo dedicato alla duplicazione ed è opportuno continuare ad utilizzarlo;
- **Nota tecnica per IT, sistemisti e consulenti NIS2:** Nella gestione delle password operatori/utenti di OPUS è stato implementato l'algoritmo di hash SHA-256; in precedenza era utilizzato l'algoritmo MD5, sempre col concetto di chiave pubblica + chiave privata. La cifratura SHA-256 è conforme alle specifiche della NIS2, la direttiva dell'Unione Europea sulla sicurezza informatica che aggiorna la precedente norma NIS1 per proteggere le reti e i sistemi informativi. L'algoritmo SHA-256 è una funzione di hash crittografica, sviluppata dalla National Security Agency (NSA), che converte dati di qualsiasi lunghezza in una stringa univoca di 256 bit. Una delle caratteristiche dell'algoritmo SHA-256 è la monodirezionalità, cioè l'impossibilità di risalire alla password originale partendo dal codice hash generato, similmente all'algoritmo MD5 utilizzato in precedenza in OPUS. Ricordiamo che le password non sono memorizzate in chiaro nel database;
- **Nota tecnica per IT, sistemisti e consulenti NIS2:** è in fase di test prerilascio l'adozione del nuovo provider dati MSOLEDBSQL19, in sostituzione di SQLOLEDB; MSOLEDBSQL19 (Microsoft OLE DB Driver 19 per SQL Server) è il driver OLE DB attualmente consigliato da Microsoft, supporta TDS 8.0 e le funzionalità di sicurezza moderne (crittografia, certificati, ...). La versione 19.2.0+ supporta anche TLS 1.3. E' la versione 19 del Microsoft OLE DB Driver per SQL Server, un software di sistema che permette alle applicazioni Windows di connettersi a Microsoft SQL Server; info dettagliate sul sito ufficiale Microsoft®: <https://learn.microsoft.com/it-it/sql/connect/oledb/oledb-driver-for-sql-server?view=sql-server-ver17>
- La gestione multi-monitor è stata implementata nelle diverse estensioni di OPUS, comprese quelle del controllo di gestione e della fattura elettronica;
- Risolto il fastidioso problema di richiesta di riavvio dopo l'installazione dell'aggiornamento di OPUS eseguito in teleassistenza;
- La procedura di ricerca clienti/fornitori/sottoconti ora memorizza la dimensione per aprirsi al successivo utilizzo con lo stesso aspetto;
- Nell'anagrafica Clienti, Fornitori, aliquote IVA e tipi documento è possibile definire i soggetti "Preferiti"; quando identificati come tali, saranno portati nelle prime posizioni nelle ricerche con F3. La definizione dei preferiti è per singolo operatore ed avviene cliccando sull'icona "stellina" che, per i clienti e fornitori, è stata posizionata nel titolo della linguetta 1;
- Nella ricerca in elenco che si apre con F3 è stata tolta la sezione di testa che permetteva di trascinare le intestazioni di colonna per ottenere il raggruppamento gerarchico ed ora la funzionalità offre maggior spazio disponibile per i dati;
- Introdotta la nuova stampante virtuale SIAMPDF65, utile per l'esportazione in PDF dei report; rispetto alla precedente versione 6.0, comunque ancora supportata da OPUS, la versione 6.5 è stata ottimizzata nei tempi, nella paginazione e nella qualità; inoltre sono stati risolti diversi bug, ha il driver certificato per Windows11 ed il pieno supporto dei processori ARM64. L'invito è quello di disinstallare la precedente SIAMPDF6 o SIAMPDF5 e procedere all'installazione della nuova eseguendo ModuloSIAMPDF.exe presente nella cartella di installazione di OPUS;
- Esteso il supporto al client di posta Mozilla Thunderbird;
- Sono state aggiornate le procedure di verifica e segnalazione della versione del sistema operativo client fuori supporto da Microsoft®, della versione del sistema operativo server fuori supporto da Microsoft®, della versione di SQLServer fuori supporto da Microsoft®; inoltre, nella videata principale di OPUS è stato esteso il controllo sulla validità del supporto Microsoft® a SQLServer fino alla versione 2025; ricordiamo che SQLServer 2016 è uscito dal supporto Microsoft® il 14 luglio 2026, Windows 10 il 14 ottobre 2025 mentre il supporto per Windows Server 2016 terminerà il 12 gennaio 2027;

- Corretto il bug di segnalazione sistema operativo fuori supporto che si verificava occasionalmente su WindowsServer2016 e WindowsServer2019. La segnalazione non influenzava in alcun modo la stabilità e funzionalità della soluzione OPUS;
- Mai valutata l'ipotesi di avere il **backup dei dati al di fuori del perimetro aziendale?** Ricordiamo che la definizione corretta di "buon backup" è "**l'ultimo backup andato a buon fine e sicuramente ripristinabile**".

Una procedura di backup dovrebbe rispettare la regola del 3-2-1-1-0:

- 3 copie dei dati: avere l'originale più due copie di backup;
- 2 supporti diversi: conservare le copie su due tipi di storage differenti (es. SSD e HDD, o locale e cloud);
- 1 copia off-site: una copia deve trovarsi in una location geografica diversa per proteggersi da disastri locali (incendi, alluvioni);
- 1 copia immutabile/offline: una copia deve essere isolata dalla rete (comunque non raggiungibile dalla rete) o protetta da modifiche (immutabile), per difendersi dagli attacchi ransomware (e non solo);
- 0 errori: testare periodicamente i backup per assicurarsi che siano integri, completi e recuperabili.